

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-55) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestrale
Trimestre 13 - Mese 4.

Cronaca Provinciale

Sussidi a istituzioni

In seguito al vivo interessamento dell'on. Fantoni, il Ministero delle Terre Liberate ha concesso i seguenti sussidi: all'Asilo Infantile di Trivignano lire 1300, idem Ampezzo 1000, idem Forni di Sotto 500, idem Gradisca di Sedegliano 2000, idem Tarcento 2000, Cucina Economica di Ampezzo 3000, alla Scuola di disegno di Treppo lire 500.

Una statistica interessante

È quella compilata, sorpassando non poche difficoltà, dalla Deputazione provinciale. Si trattava di conoscere l'ammontare dei mutui per lavori pubblici che avevano assunto i Comuni della Provincia, agli effetti del sussidio onde fronteggiare la disoccupazione governativa e ripartirla a seconda della qualità del lavoro eseguito. In totale si sono assunti mutui per lire 75.202.340, ma questa cifra con quelli in corso salirà presto a cento milioni, dei quali quaranta a carico del Governo.

Per la costruzione e sistemazione di strade si sono spese lire 32.947.125, per i ponti lire 6.092.823, per la costruzione di sedi stradali ferroviarie 5.750.000; per la sistemazione di sedi stradali tramviarie 5.027.500; per le opere di bonifiche lire 6.927.000; per la navigazione fluviale lire 4.800.000; per le opere di terza categoria 2.839.840; per le opere di irrigazione 3.244.000; per l'espurgo fossi e canali 3.870.345; per costruzione e sistemazione di Cimiteri 519.965, per costruzione e sistemazione acquedotti e fognature 696.886; costruzione edifici pubblici e privati 1.741.000; sistemazione bacini montani 176.500, varie 478.000.

Come si vede, le somme maggiori sono state spese per la costruzione e sistemazione di strade, mentre le minori, per la sistemazione dei bacini montani.

Ciò ha dipeso dalla poca preparazione dei Comuni ai maggiori problemi. Di fronte alla bufera della disoccupazione che si riversò sulle piazze la folla, le autorità comunali non pensarono ad altro — incoraggiati in ciò dagli organi governativi — che ad assumere mutui, ed a spendere in lavori stradali, a volte purtroppo inutili. Molti Comuni si impegnarono per questo in grosse somme e difficilmente oggi possono pensare a quelli che sono veramente i lavori maggiormente utili, e forse più urgenti di tante strade, molte delle quali con la stessa facilità con cui furono costruite, saranno abbandonate.

Dalla stessa statistica rileviamo che i Comuni della provincia, impegnati con somme fino alle 100 mila lire, di 37, fino alla 300 mila lire 35, alle 500 mila 27, alle 800 mila 20, al milione 8, al milione e mezzo 11, oltre al milione e mezzo, 9.

I Comuni della provincia impegnati per somme non superiori alle lire centomila, sono i seguenti:

Comune di Artegia per L. 89.000, Bortolan 83.000, Buttrio 30.000, Camporotondo 67.000, Carinzio 15.000, Cervignano 67.000, Cordovado 92.000, Lignano 41.000, Emonzo 96.500, Feletto Umberto 90 mila, Forni Avoltri 49.400, Forni di Sopra 60.000, Grignasco 100.000, Lestizza 40.880, Ligonio 9.500, Magnano in Riviera 15.000, Manzano 38.000, Moimacco 70 mila, Passigno di Prato 91.840, Passigno Schiavonesco 55.625, Pavia di Udine 97 mila, Pradamano 41.500, Ravascletto 78.650, Remanzacco 43.000, Ronchi 86.750, S. Giorgio della Richinvelda 86.700, S. Leonardo 100.000, S. Vito di Fagagna 60.000, S. Maria da Longa 60.000, S. Odorico 61.765, Stregna 100.000, Sutrio 88.500, Tramonti di Sopra 43.000, Tricesimo 68.970, Trivignano 15.000, Verzegnis 100.000, Zuglio 48.500.

In base alla statistica, di cui abbiamo preso i dati più importanti, sarà fatto il riparto delle somme che formano parte del contributo governativo.

Per l'istruzione professionale agraria

La Giunta Esecutiva per l'istruzione professionale agraria adunata ieri presso la Deputazione provinciale, ha trattato vari argomenti del suo programma.

Degno di menzione è quello riflettente la stampa del «Campagnuolo Friulano» il quale, superate le incertezze sui criteri di rimborso ed assicurati i mezzi per sopportare alla spesa, verrà sotto ristampato nella sua fisionomia e caratteristica originaria.

A tale proposito la Giunta crede che per l'avvenire sarà opportuno dotare le scuole elementari di un nuovo testo sussidiario di agricoltura pratica; e questo scopo la provincia potrà facilmente raggiungerlo mediante un concorso ai premi per una composizione che corrisponda alle esigenze.

Altri argomenti sono stati lungamente discussi per quanto si riferisce ai corsi serali ed invernali di agricoltura nei Comuni rurali ed ai corsi speciali per adulti che vengono così tanto profitto impartiti ogni anno dalla Scuola Agraria di Pozzuolo. Per questi ultimi la Giunta ha in animo di suggerire all'Amministrazione provinciale utili riforme in materia di contribuzione di borse di studio che vengono erogate dalla Provincia.

ARTEGNA

Per il monumento

Ieri venne seduta il comitato per monumento ai Caduti e fu decisa la stampa di un manifesto, per invitare tutti i concittadini a concorrere con offerte alla pietosa opera di ricordo.

MANZANO

I festeggiamenti di domenica

Ecco il programma del Concerto musicale che sarà tenuto sulla Piazza del Municipio dalla distinta banda di Lavariano diretta dal maestro Basciù:

1. Gemme «Patrias marcia» — 2. Beethoven «Konik Stephans» sinfonia — 3. Puccini «Bohème» fantasia — 4. Mozart «Marcia turca» — 5. Verdi «Forza del destino» grande fantasia — 6. Baschi «Sonata in tre tempi» — 7. Valtzer Spagnolo. La Banda presterà servizio dalle ore 15 alle ore 19.

Vi sarà inoltre una gara podistica sul percorso di metri 600: 1. premio L. 75 — 2. premio L. 50 — 3. premio L. 25.

Da Udine e da Cividale sarà organizzato un comodo servizio per trasporto dei forestieri che vorranno onorarci del loro concorso.

Ecco il quinto elenco doni: Bianchi Valerio e componenti la fabbrica sede, ricco servizio posate in alpacca per 12, Conchione Guido L. 5, Conchione Maria 5, Zurelli dott. Giovanni 20, Flli Clerici Corno bionde setta, Francesco Zorzi di Udine 3 quadri, Clerici e Pastorelli di Gallarate 2 camicie, Nadalutti Angelo di Monselice lire 10, Noacco Fabiano 4 sedie e un piatto grande, Bosco Emma vaso ottone, Di Lenna Anna 2 sporte, Medossi Costantino e Braida Antonio 2 sedie da bambino, Bonanni Teresa lire 10, Caddana Giuseppe lire 10, Tavagnacco Gio. Batta una morza, famiglia Chiesa servizio per bibite e cestino, Carlo Stacco n. 6 bottiglie e 23 pipe, Bianuzzi Antonio due sedie, Bonopera Maria un sacco da notte, D'Ossualdo Bice statuetta, Zucco Giuseppe bustone, Ermacora Vincenzo gabbia e corvo, Passoni Regina un centro, Dri Attilio una sedia, Stacco Fabiano una sedia, Cappello Leone una sedia, Luigi Braida (Buculute) servizio liquori, Fanna Luigi vaso, Pella Fioravante paste alimentari, Cuzzolini Giovanni servizio liquori, Molinari cav. Desiderio pompa per acqua, Peruzzi Luigi statuetta, Passoni Pietro due sedie, Anna Zoilo di Udine cuscino, Anna Chiaranz ved. Pittioni Cividale lire 10, fratelli Gattardi Cividale una blousa, Nicolli Gio. Batta Cividale uno specchio, Giuseppe Muner Cividale quadro sacro e cartoline, Frizzi Maddalena lire 5, Basile Maria servizio posateria, Baldassi Giuseppe Udine quadro ad olio con cornice, famiglia Piccoli S. Giovanni, tavolino portavasi.

Anche il ballo pro monumento. Riceviamo la seguente:

Domenica prossima, 14 corrente, avrà luogo — come è già stato annunciato — una grande pesca di beneficenza pro-monumento ai Caduti. Tutto ormai fa prevedere che tale pesca potrà dare un notevole aiuto finanziario al nobilissimo scopo, poiché numerosissimi sono i doni pervenuti.

Ma per quant'odobbiamo essere sinceramente grati al Comitato che lavora alacremente a raccogliere i fondi necessari all'erezione del monumento ai Caduti del comune, non possiamo però nascondere la nostra vivissima sorpresa, il nostro profondo dispetto, lo sdegno incontenibile dell'animo nostro al pensiero, che oltre alla pesca di beneficenza, avrà pure luogo domenica prossima a quanto si assicura, un pubblico ballo.

Non si balla per onorare i morti? Non si profanano a quel modo quei gloriosi Caduti che nelle trincee, sui campi di battaglia o nella durissima deportazione immolarono la loro esistenza sull'altare della Patria? E' ben doloroso dover constatare come qualche membro più influente del comitato non abbia cercato di adoperare tutta la sua autorità, o, se del caso, tutta la sua energia per impedire la sacrilega profanazione. Qualche altro membro però dopo avere esercitato inutilmente la sua opera di persuasione, fu costretto a dimettersi per rispetto dei propri sentimenti, per non venire coinvolto in una così grave responsabilità. Uno di questi è il sig. Conte Guglielmo di Manzano il quale ha in contratto per tale suo gesto la più viva simpatia di tutti i benpensanti del comune, fra i quali vanno anche inclusi molti umili popolani, che nel la semplicità della loro vita non diffidano di senso comune.

Ma, se d'altra parte si vorrà insistere ancora nel voler fare il ballo, non è lecito sperare nell'energico intervento del Sindaco o del Prefetto? Alcuni ex combattenti.

RAGOGNA

Una orribile disgrazia

Un'orribile disgrazia piombò inaspettatamente sulla famiglia della signora Leonarduzzi Maria. Mentre il suo unico figliolo Italo se ne stava lavorando presso il macchinario del molino elettrico per causa non bene precisata rimase impigliato nel macchinario stesso riportando la maciatura della gamba sinistra. Dopo i soccorsi di urgenza del medico locale fu trasportato subito all'ospedale di S. Daniele con prognosi riservata.

MAIANO

Concorso al posto di Segretario Comunale.

Riceviamo: Molti cittadini di Maiano ieri devono aver aperti gli occhi nel leggere l'annuncio sul «Giornale di Udine» dell'apertura del concorso al posto di segretario Comunale.

Dopo due anni e più, finalmente il posto vacante è messo a concorso e speriamo che il popoloso Comune possa ottenere quel funzionario che si merita una popolazione civile, laboriosa e mite.

La bella residenza, il centro magnifico, il carattere della popolazione conosciuta e stimata da quella dei centri limitrofi, che concorre nelle stirpali e tradizionali feste e sagre, possono far sperare che dei bravi e capaci segretari che ora occupano posti di media importanza, vogliano concorrere.

L'amministrazione — e ne siamo certi — non ha preconcetti a persona né scelta o predilezione al posto, lascia liberamente che il concorso si svolga e che abbia onore il merito.

Così va bene!

Un gruppo di cittadini

PORDENONE

—A Trieste — In occasione dei festeggiamenti che seguiranno a Trieste per la visita dei Sovrani, un gruppo di motociclisti, ha indetto per il 21 corrente, una gita alla quale possono partecipare tutti i motociclisti di Pordenone e Provincia.

La partenza è fissata per le ore 5 presso l'Hotel Centrale, le macchine partiranno ad intervalli seguendo il percorso Pordenone, Casarsa, Codroipo, Palmanova (rifrimento e sosta), Cervignano, Montebelluna e Trieste. La marcia non dovrà superare i 45 chilometri all'ora. L'arrivo è fissato all'Hotel Moncenisio in Piazza Goldoni dove pure seguirà la partenza per le ore 18.

La commemorazione fascista

Domenica sarà tenuta la pubblica commemorazione dei fascisti Pio Pischiutta e Arturo Salvato, uccisi un anno fa durante la lotta elettorale.

Parlerà alle ore 11, al Teatro Sociale, l'on. Giurati.

Il Direttore provinciale fascista ha all'uopo pubblicato un manifesto nel quale ricorda la lotta del fascismo, le due giovani vittime friulane.

Un furto

I soliti ignoti ladri, dalle ore 12 alle 13, entravano nel negozio Antonio Fantuzzi in corso Vittorio Emanuele e vi rubarono gomme di bicicletta per un valore di lire 700 circa.

BUIA

Società Operaia in gita

Domenica, la Società Operaia Agricola di Maiano, restituirà la visita fatta l'anno decorso dalla nostra società. Arriverà alle ore 15 e percorrerà in corteo i paesi di Avilla, Ursinins, Santo Stefano.

Al Tabaccaio, seguirà il ricevimento ufficiale.

CASSACCO

Elargizione

All'ospizio Marino Friulano, in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani, le scolaresche del Capoluogo coi rispettivi insegnanti fecero le seguenti offerte: Insegnanti: Mattioli 16, Bortoluzzi 8,50; Cutello 10, Spilato 8, Tullio 7,50. In complesso lire 50.

AVIANO

Morto in Francia

Si ha notizia da Francia, che nell'ospedale di Pont a Mousson, è morto il compaesano Ettore Predella di anni 24, colà emigrato ancora l'anno decorso.

Nello scorso marzo, il poveretto veniva ferito da un matrone che lo colpiva ad un ginocchio e sembra che da questa lievisima ferita si sia sviluppato il tetano traumatico. I medici del luogo affermano invece che la morte è dovuta a febbre tifoide.

Il fratello del defunto ha interessato le autorità per un esame del cadavere onde stabilire le cause della morte.

MOIMACCO

Danni di guerra

L'on. Tessitori ha ricevuto da S. E. l'on. Merlin la seguente: «In merito all'istanza da te caldeggiata, di parecchi danneggiati del Comune di Moimacco, mi è grato informarti che ho informato sulla stessa la speciale attenzione dell'agenzia delle imposte di Cividale, avvertendo nel contempo a fornire gli opportuni chiarimenti in proposito.

MANIAGO

L'assemblea degli emigranti

Abbiamo dato notizia dell'assemblea degli emigranti, seguita domenica scorsa con l'intervento di tutti da tutta la provincia. Il presidente C. Colussi, dopo aver comunicata l'adesione degli onorevoli Ciriani, Ellero, Cristofori, spiega ai presenti le ragioni della riunione. Invita a mantenersi uniti per difendere ad oltranza il diritto degli emigranti. Prendendo la parola parecchi dei convenuti ed infine viene approvato un ordine del giorno ed un telegramma che venne trasmesso al presidente della Conferenza di Genova.

GEMONA

Sussidio alle Scuole Professionali

In seguito al vivo interessamento dell'on. Fantoni, il ministero dell'Industria e commercio ha elevato il sussidio alla nostra Scuola d'Arti e Mestieri fino a lire 22.100, indipendentemente dal contributo del Comune di lire 9 mila, della provincia di lire 1550, della Camera di Commercio di lire 500.

Causa i prezzi alti

I prezzi di tutti i generi sono così alti da non permettere l'acquisto a tutte le borse. Così l'altra notte un povero diavolo, di cui ignoro il nome, è entrato in casa di Madie Leonardo dove ha trovato, a prezzi da non temere concorrenza, un orologio 9 camicie, 4 lenzuola, 6 paia di calze ed un vestito.

I negozianti assicurano che a quei prezzi non possono dar via la loro merce per non correre incontro al fallimento, ma anche il Madie non è soddisfatto perché i prezzi sono ancora da fissare e dubita che l'ignota acquirente non si faccia conoscere. Ad occhio e croce la roba mancata al Madie vale circa 800 lire.

Le nostre industrie

Fa piacere il constatare come in Gemona, per iniziativa di persone intraprendenti sorgono nuovi opifici che oltre a dar lavoro a molti operai, danno un'inalazione di risveglio fra i nostri artisti.

Or non è molto è stata aperta nei locali Siroili, presso la stazione, una modernissima officina meccanica di cui è proprietario e direttore uno dei migliori maestri della meccanica, il sig. Umberto Isola.

Trattasi di un laboratorio al quale nulla manca.

Fornito di torni e di altri meccanismi, mi a trazione elettrica, attira l'attenzione e l'ammirazione di quanti amano la meccanica moderna. Unito al laboratorio trovasi un grande garage per autovetture.

Mi piace che non solo qui, ma anche fuori si sappia che abbiamo artisti valorosi e intraprendenti che non solo fanno onore, ma portano con la loro opera un grande contributo morale e materiale alla nostra cittadina.

TOLMEZZO

Si applica ad una trave

Il sessantenne Pietro Piccotti fu giustiziato, per ragioni sconosciute si dava la morte applicandosi ad una trave della camera.

Venne trovato dalla moglie che, impressionata dalla sua assenza, si era recata a cercarlo.

In appello

L'automobilista Antoniacomi Silvio comparve a suo tempo dinanzi al pretore di Ampezzo, accusato di lesioni colpose, avendo travolto sotto la macchina un ragazzino, e avendogli cagionato lesioni guaribili in cinquanta giorni.

Il P. M. ricorrenza in appello per la sentenza assolutoria, e il nostro Tribunale condannava ieri l'Antoniacomi in solido alle spese ed a lire 300 di multa.

PONTESBA

Un pellegrinaggio

Avremo domani grandi solennità per il ritorno della sacra immagine dell'Assunta che per la guerra venne portata lontano al sicuro. Per la occasione vi sarà un grande corteo, al quale parteciperanno i fedeli della nuova provincia e quelli del canale del Ferro.

Vi sarà una messa solenne e quindi una processione con tutti i labari.

CODROIPO

A I nostro Asilo

In seguito all'interessamento dell'on. Tessitori, all'Asilo infantile di Banzio di Codroipo è stato concesso un sussidio di lire 1000, dal Ministero delle Terre Liberate.

VENEZONA

Arancio in fiore

L'egregio amico, sig. Sormani Enrico, corrispondente Venezonense del giornale «Il Friuli» e la leggendaria signorina Zucche Gigetta, della vostra città, si sono oggi giurati eternamente di sposi, con cerimonia civile e religiosa, realizzando così il loro lungo sogno di amore.

La cerimonia civile ha avuto luogo nel nostro storico palazzo municipale, funzionando da ufficiale dello Stato Civile il Commissario Prefettizio cav. rag. Enrico Pesina. Fu testimone il fratello dello sposo, sig. Silvio.

La coppia gentile partì oggi stesso per un lungo viaggio di nozze accompagnata dagli auguri di quanti conoscono gli sposi, ai quali noi pure ci associamo.

CASARSA

Ladri ferroviari

In seguito al furto ripetuti che i gnoti ladri perpetrano allo scalo merci, venne disposto un servizio di vigilanza che l'altra sera diede i primi frutti.

Due militi di servizio si accorsero che i ladri stavano esportando casse di medicinali e confetteria. Si avvicinarono, ma quelli fuggirono. Gli agenti intimati inutilmente a seguirli spararono ferendo qualcuno, come rivelarono tracce di sangue trovate poi sul terreno.

E' ARRIVATA IN UDINE LA REALE BIRRA PUNTEGAN

Contratto tipo per l'impiego privato agrario

In relazione all'art. 13 del D. L. 6 febbraio 1919 n. 112 ed in seguito ad accordi intervenuti tra una Commissione di rappresentanti dell'Associazione fra impiegati delle aziende agricole della regione friulana, il presidente della Camera di Commercio di Udine convocava nell'ottobre 1921 una Commissione paritetica per la formazione d'un contratto tipo per gli impiegati di aziende agricole.

Tale Commissione risultò composta dai signori: cav. comm. Enrico Brandis, duca Eugenio Galemaro di Quadri, Zuccheri cav. Giuseppe Mizzau, Pietro Serafini, Emilio Parinelli, Attilio Francesconi, i primi quattro per le aziende agricole, gli altri quattro per gli impiegati i quali di comune accordo designarono il prof. cav. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura alle funzioni di presidente.

Riunitasi successivamente la Commissione e discussi in più volte gli articoli del citato decreto luogotenenziale, fu approvato nelle sedute del gennaio e dell'aprile scorso un contratto tipo di lavoro il quale ora viene reso noto, dalla Camera di Commercio.

Detto contratto riguarda tutte le disposizioni relative allo stato giuridico-morale degli impiegati, definite in modo tassativo.

E' stabilito che il contratto di impiego col quale un'azienda agricola assume al servizio dell'azienda stessa l'attività professionale dell'altro contraente, con funzioni di collaborazione tanto di concetto che d'ordine, esclusa però la semplice prestazione di mano d'opera, è normalmente indeterminato. Solo in via eccezionale per la specialità di prestazione potrà essere a tempo, determinato a tutti gli effetti di legge.

L'assunzione degli impiegati per parte delle aziende è libera ed avviene normalmente con l'11 novembre. Per ogni assunzione il contratto di impiego verrà concretato mediante scambio di lettere. Le successive modifiche verranno comunicate per iscritto.

Gli altri articoli riguardano il periodo d'annunzio che sarà fissato con questo criterio dai capi di Azienda e non potrà in nessun caso superare i due anni, quello di prova il quale sarà di quindici mesi, lo svolgimento del contratto, il congedo annuale.

Nel caso di interruzione del servizio dovuta a malattia o ad infirmità, sarà conservato il posto all'impiegato per 6 mesi corrispondendo gli interi stipendio per i primi 3 mesi e metà stipendio per i successivi tre, facendo deduzione di quanto l'impiegato potesse aver diritto di percepire per atti di previdenza eventualmente compiuti dall'azienda in suo favore. Perdurando la malattia il contratto di impiego potrà essere sciolto dopo sei mesi, fermi restando i diritti acquisiti dall'impiegato per l'anzianità di servizio.

La chiamata alle armi per adempimenti degli obblighi di leva porta alla risoluzione del contratto di lavoro, salvo i diritti contenuti negli articoli 10 e 13 i quali riguardano la cessazione del servizio che normalmente avverranno con l'11 novembre. Il preavviso di licenziamento sarà di 6 mesi prima per gli impiegati che non hanno raggiunto i 10 anni di servizio, 9 mesi prima per gli impiegati dal 10. al 20. anno di servizio, 12 mesi prima per gli impiegati che abbiano oltrepassato il 20. anno di servizio.

In caso di licenziamento di un impiegato, dovrà essergli corrisposto come premio di buona uscita una indennità pari ad una mensilità di stipendio per ogni biennio di servizio prestato, oltre i 5 anni escluso il periodo di annunzio.

Le condizioni pecuniarie delle aziende agricole del Friuli che si diversificano l'una dall'altra e le differenti qualità intrinseche del personale, richiedono che le valutazioni per stabilire l'importanza delle aziende ed i corrispondenti emolumenti del personale, a partire da minimi di base, siano fatte tenendo conto di diversi elementi di giudizio, e non di uno solo o di dati assoluti perché soltanto dal complesso di vari elementi si può giungere ad un criterio complessivo che più si avvicini alla verità di fatto, mentre ciascun elemento considerato isolatamente non può dare una sicurezza di giudizio.

I minimi di stipendio mensili variabili in aumento secondo i criteri suesposti sono: castaldi 300, sotto agenti 450, agenti 600, agenti di grandi 800.

Tali cifre si intendono cumulate, compreso cioè le corrispondenti di generi in natura, ritenendosi però che la parte corrisposta in generi, nelle misure di consuetudine, non debba essere valutata oltre metà dello stipendio globale per i castaldi e sotto agenti tutti.

Sulla parte di stipendio corrisposta in danaro (cioè metà per castaldi e sotto agenti, e due terzi per gli agenti tutti) resta convenuto che un terzo rappresenti caro viveri, soggetto alle variazioni del caro viveri di Stato.

Sulla parte corrisposta in generi le variazioni del caro viveri saranno date automaticamente dal costo dei generi stessi, senza che possano invocarsi ripercussioni sulla parte in danaro.

I prezzi dei generi corrisposti come stipendio, per la valutazione, saranno stabiliti all'ultima media decennale, o sulla media degli anni di servizio prestato, se non raggiungeranno il decennio.

I prezzi invece dei generi che le impiegate intendano prelevare in più della quantità corrisposta come stipendio per i bisogni della propria famiglia saranno stabiliti equamente volta per volta, a seconda dei minimi di mercato.

Il personale residente fuori città avrà diritto per se e famiglia: all'alloggio, alla verdura ed anche alla legna se di consuetudine.

Per gli agenti residenti in città sarà tenuto conto nel fissare lo stipendio se ricevono o no dall'Amministrazione alloggio gratuito o semigratuito.

Rendendosi conto delle difficoltà pratiche per l'introduzione di controprestazioni globali, la commissione riconosce però e fa viva raccomandazione affinché sia esteso l'uso parziale di esse, già in atto presso alcune aziende del Friuli o sotto forma di premi di produzione o di prodotti bozzoli, o sul vino, o su altre colture specializzate. Le somme corrisposte a tale titolo saranno, beninteso, all'infuori dello stipendio.

LETTERE DALL' ARGENTINA

La diminuzione del costo della vita

Il primo trimestre dell'anno in corso è passato senza che il ribasso dei prezzi, logicamente previsto per gli articoli di consumo, si sia fatto sentire in forma sensibile.

Se nei primi tre mesi del 1922 la vita non ha gli stessi costi del 1919 — ultimo periodo di guerra — si deve tuttavia concludere che le differenze notate non sono di grande entità. Abbiamo qui, dunque, una doppia trasformazione sull'economia generale del paese, che non partecipa alla guerra. Al rialzo del valore dei prodotti delle sue industrie madri, nel periodo dal 1914 al 1918, che produsse un rincaro dei costi dei generi di sussistenza, accompagnato da un aumento di stipendi e salari, segue uno straordinario ribasso degli stessi ed un mantenimento inesplicabile del livello anteriore di carestia.

Cifre concrete comprovano le affermazioni che precedono. Il rincaro generale della vita fece che i salari rappresentati da 100 (base) nel 1914, si convertirono in 103 nel 1918 e in 133 nel 1919 per arrivare ad essere rappresentati da 162 nell'anno 1920. Salvo nei primi tre anni della depressione industriale (1915-16-17) nei quali si notò un piccolo ribasso (96, 96 e 97 rispettivamente), l'aumento è stato ascendente. Lo stesso può dirsi degli affitti (aumento equivalente, in generale, a un 48 per cento), del pane, della carne e degli abiti. Tre anni dopo la guerra, la più grande anomalia regna in tutta l'economia di questo paese. Per originare un ribasso nelle abitazioni, in cui gli aumenti dell'affitto rispondono ad un fenomeno spiegabile e logico (aumento della popolazione, e diminuzione di costruzioni) si legiferò più per opportunismo di politica interna che per criterio economico.

Per produrre una diminuzione nel prezzo della carne e del pane (i cui prezzi non rispondono che a manovre artificiali) non si è fatto niente. La carne al minuto che nel 1917 valeva come 100, nel 1918 come 103, nel 1919 come 134, raggiunge il suo massimo nel 1920 (146) e discende a 121 nel 1921. Questi ribassi iniziali dopo l'aprile del 1921, possono dirsi insignificanti se si confrontano con l'ribasso straordinario verificatosi nella quotazione delle carni.

Il caso di torrelli (100 chili di carne, più la pelle) venduti a 3 o 4 pesos, non è una eccezione. In quanto al pane la situazione con piccole differenze, è la stessa: lo si paga quasi allo stesso prezzo in cui lo si pagava in un'epoca di tale carenza, da rendere necessaria la promulgazione di leggi speciali.

Anche la fiducia che l'Argentina sarebbe stata beneficiata dal ribasso dei prezzi operatosi nelle nazioni da cui importa, è risultata erronea. Il ribasso avvenuto all'estero è sempre inferiore, per gli stessi articoli, a quello che si effettua sul mercato.

La conclusione a cui si può giungere considerando nell'insieme questi fenomeni, non può essere che una: nel campo economico non regna la legge della domanda e dell'offerta, ma regna l'anormalità, l'arbitrarietà, la speculazione.

Se la situazione fosse transitoria, l'assenza dei pubblici poteri rimarrebbe scusata, ma non è questo il caso, perché lo stato attuale minaccia di farsi cronico, permanente. Se la pubblica amministrazione non ha fatto niente per impedire il deprezzamento affrettato dei prodotti delle industrie madri del paese, ha fatto ben poca cosa per procurare, con la facilitazione di quel deprezzamento, una diminuzione fondamentale del costo della vita.

La economia dei produttori ha ricevuto un forte colpo, nel mentre che la situazione dei consumatori non ha migliorato. Bisogna dunque pensare, di conseguenza, che le differenze dei prezzi sono state in mano di una classe ridotta, ma potente: quella degli intermediari.

Don CARLO DEL RE
Buenos Ayres, aprile 1922.

PORDENONE

La serata d'onore di Mascagni

Ieri sera al Teatro Lirico, con la serata in onore del Maestro Mascagni si ebbe la 10. di «Giononda». Un pubblico elegante, tutto, delle grandi occasioni, vi convenne, allo scopo principale di rendere omaggio al valoroso maestro Luigi Mascagni, affermatosi tra noi direttore, concertatore di qualità elevate.

Il simpatico artista venne festeggiato sin dal suo apparire, con ovazioni interminabili e l'opera si eseguì magnificamente; tutti gli artisti cori, orchestra andarono a gara per conseguire l'esecuzione più perfetta. Pirelli gli applausi furono calorosi, insistenti e numerose volte maestro ed artisti vennero evocati al prosieguo a ogni fine atto due o tre volte. L'ottimo tenore Vogliotti cantò con grande sentimento ed espressione, le romanze del maestro Mascagni e da questo accompagnate; si meritò applausi vivissimi, fitti insistenti, ed al serenate, intanto venne fatto omaggio di fiori e parecchi doni di valore, offerti da cittadini Pordenonesi dalla direzione del Teatro dal Comitato pro spettacolo lirico, dai bambini Baschiera, dalla Società Corale e dagli artisti della «Giononda».

Di tanta sincera dimostrazione di stima e simpatia ad effetto il maestro Mascagni ne fu visibilmente commosso.

Nelle sale superiori del Teatro dopo lo spettacolo con gli artisti, componenti orchestra, numerosi cittadini, venne offerto lo Champagne al festeggiato; vari i brindisi pronunciati bene auspiciati all'avvenire dell'ottimo maestro il quale ringraziò tutti.

Per aderire all'insistente, generoso richiamo, l'impresa del Lirico ha deciso di dare altre due straordinarie rappresentazioni di «Giononda» a prezzi popolari, sabato e domenica.

Alla Scuola di disegno

Il sig. geometra Enrico Santin, ex ufficiale ha versato alla Scuola di disegno lire 100, somma che riceve annualmente per la medaglia di bronzo al valore.

Alla commemorazione di domani parlerà l'avv. Pisenti

(Per telefono). Alla cerimonia che sarà tenuta domattina al Teatro sociale commemorerà i fascisti Pi chinita e Salvatore Pavesi. Pisenti, segretario politico della Federazione Friulana del Partito Nazionale Fascista.

L'on. Giurati porterà l'adesione del gruppo parlamentare fascista. Alla cerimonia parteciperanno anche i fascisti udinesi.

COSEANO

Morte improvvisa a Sarazetto

13. La pietosa fine di una buona donna — Emilia Bertoli di anni 61 di Sarazetto, — che la propria esistenza condusse ispirata a bontà e operosità, ha destato profondo cordoglio.

L'altra sera, dopo essersi intrattenuta tutto il giorno nei campi per il consueto lavoro, rincarso per preparare la cena. Stava essa rimediando la polenta allorché fu colpita da male e cadde al suolo senza vita. Un figlio suo, dopo pochi istanti accorse facendo la straziante constatazione.

Le pellicole friulane

L'iniziativa di produrre film friulano, con soggetti del luogo, di cui già accennammo, va concretandosi. I signori Romano, Giuseppe Antonini e Almerico Sanchietti, promotori, hanno diramato a molti cittadini una circolare, rendendo noto che per le adesioni verbalmente ottenute da diverse personalità cittadine, si costituirà in Udine, sotto la sigla «Friuli film» una Società in accomandita per la lavorazione di film cinematografici.

La suddetta società si costituirà per azioni di lire cento ed avrà, a titolo di esperimento, la durata di sei mesi.

Per tanto si invitano gli interessati per questa sera alle ore 21 nella sede del Circolo dei Commercio, Piazza del Duomo n. 1) gentilmente concessa dalla Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio, onde illustrare il programma di lavorazione ed benefici che dalla stessa si ricavano. Le produzioni, oltre allo scopo commerciale, avranno quello di mettere in evidenza soprattutto il Friuli. Alla riunione, può intervenire chiunque lo desideri.

La bandiera ai militi del fuoco

Il corpo dei nostri pompieri, organizzatosi ora con moderni sistemi, avrà in breve la bandiera propria, donata dal Sindaco ex. uff. Luigi Spezzotti. Il vessillo sfoggerà i colori del Comune: bianco e nero; sarà riccamente ricamata da una gentile signora concittadina. La consegna si effettuerà con particolare cerimonia il giorno dello Statuto, probabilmente nella Loggia di Piazza Vittorio Emanuele.

Interverranno anche militi di centri vicini, coronando la cerimonia con cordiali ricevimenti.

UNIVERSITA' POPOLARE

La conferenza del colonn. Amante

Numeroso pubblico assistette ieri sera alla conferenza del colonnello Amante circa le colonie francesi del Nord-Africa.

L'oratore illustrò con competenza l'espansione coloniale francese nel ricco territorio, pieno di vitalità commerciale e fonte di gran quantità di merci; parlò della vita delle colonie, dei numerosi italiani che in Tunisia ed in Algeria costituiscono la gran parte della popolazione straniera.

Calorosi applausi

I ringraziamenti della Famiglia Taramelli

Il Consiglio Provinciale, nella recente sua seduta, commemorando l'illustre prof. Torquato Taramelli, su proposta di mons. Trineo, dava incarico al proprio presidente di far pervenire alla famiglia le condoglianze della rappresentanza provinciale per la scomparsa di tanto benemerito cittadino.

Al telegramma all'opera inviato dall'on. Fantoni, la famiglia rispondeva con la lettera seguente:

«Ill.mo sig. Presidente;

«A nome dell'intera famiglia Taramelli, orfana del suo maggior lustro, profondamente colpita dalla perdita dell'amato Genitore ed Avo, prof. Torquato Taramelli, invia a Lei ill.mo sig. Presidente, ed a codesta on. Rappresentanza della Provincia Friulana, le espressioni della più sentita riconoscenza per la manifestazione di cordoglio e per commemorazione del nostro caro Estinto, fatte nella seduta del 4 corrente.

«A codesta nobile e patriottica regione il nostro Compianto era avvincente da ricordi e da sentimenti che ci riportano l'opera di scientificità di tutta la Sua vita, sentendo di non aver seminato invano nell'animo dei buoni ed operosi friulani il culto della loro terra e delle bellezze della loro regione da Lui amorosamente ed italianamente studiata.

«Ed è perciò che le condoglianze che la S. V. Ill.ma volle trasmetterci a nome di codesto on. Consesso, scesero dritte ai nostri cuori addolorati come la parola soave e confortatrice di fratelli colpiti negli stessi affetti, da una stessa sventura.

«Voglia accogliere, ill.mo signor Presidente, con le particolari mie azioni di grazie per la fattami compiacenza, le espressioni del mio profondo ossequio.

«Della S. V. Ill.ma dev.mo

avv. Mario Taramelli»

Il lavoro delle nostre donne all'Università patavina

Tre signore del Comitato offerente il lavoro della Facoltà d'Ingegneria all'Università di Padova, in occasione del VII centenario, sono partite stamane coll'automobile del Comune, accompagnate dall'assessore prof. Del Piero e da due pompieri in alta tenuta.

Alle 13.30 il lavoro parteciperà all'imponente corteo che si formerà per l'accompagnamento all'Università dei sette labari offerti dalle città capoluogo di provincia delle Venezie.

Per il Comune di Udine parlerà il prof. Del Piero.

Il labaro era ieri esposto nelle vetrine della ditta Gasparis, la quale fu l'esecutrice dell'ammiraglio artistico lavoro, compiuto con finezza e precisione in meno di otto giorni.

Turno delle farmacie

Da oggi 13 corrente alle ore 19.30 a sabato 20 corrente saranno servizio ininterrotto le seguenti farmacie: Filippuzzi, via del Monte — Francantini, via Pracehiuso — Mangano, via Poceolo — Viviani, Suburbio Gussignacco.

I cambi

Amsterdam da 200 a 210, Belgio da 150 a 160, Francia da 170 a 180, Londra da 44.20 a 44.30, Nuova York da 18.70 a 18.80, Svizzera da 36.25 a 36.35, Atene da 70 a 75, Berlino da 6.50 a 6.60, Braccini da 13.40 a 13.55, Praga da 30.50 a 30.75, Ungheria da 2.40 a 2.50, Vienna da 0.21 a 0.22, Zagabria da 27.70 a 28.10.

Per le elezioni commerciali

Com'è noto, nel futuro dicembre, molto probabilmente la prima domenica, seguiranno le elezioni per la Camera di Commercio. Le liste sono in corso di formazione presso i singoli Comuni. Si sarebbero dovute formare sui ruoli di Ricchezza Mobile; ma poiché sono «in formazione» anche quei ruoli, così per questa volta le liste elettorali commerciali si compileranno, in via eccezionale, sui ruoli della tassa di esercizio e rivendita.

La Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio ha diramato in proposito una circolare a tutte le Associazioni fra commercianti, industriali ed esercenti della provincia, nella quale sono indicate le categorie di persone (donne comprese) che devono essere inserite nella lista; ed è chiesta la collaborazione delle Associazioni stesse perché le liste siano compilate con la maggiore esattezza.

Il presidente della Federazione invita pertanto le associazioni sopra indicate a rivolgersi tra il 15 ed il 25 maggio corr., alle Commissioni comunali (le quali devono appunto dal 15 al 25 corr. procedere alla prima elaborazione delle liste) al fine di prendere visione degli elenchi e dare la informazione del caso per le eventuali aggiunte ed esclusioni di elettori.

Gli elenchi così formati devono venire pubblicati il 30 maggio e fino al 14 giugno gli interessati potranno produrre gli eventuali reclami.

In ogni modo, le Associazioni vorranno in tempo segnalare alla Federazione tutte le irregolarità che riscontrassero negli elenchi compilati dalle Commissioni comunali e sarà cura della medesima di dare i suggerimenti del caso.

Laurea

La scorsa settimana, nella R. Università di Bologna il sig. Luigi Borsatti fu Silvio conseguì brillantemente la laurea in Giurisprudenza. All'egregio e distinto giovane congratulazioni ed auguri.

Due errori

Nell'articolo del dott. Faggioni pubblicato l'11 in prima pagina col titolo «Isoliamo gli animali bovini provenienti dalla Germania» passarono due svarioni che vanno corretti. Nel penultimo periodo dove dice: «... provvedendo i Comuni ad un locale di isolamento», va letto provvedendo.

Poi nell'ultimo periodo, al posto di «scongiurando...» va invece «... ed al Comuni scongiurati il pericolo...».

La vedova non offese

La signora Irene Pividori ved. Paolini, di cui narrammo in cronaca nel numero di martedì, sotto il titolo «Le offese di una vedova», l'indignità avuto in sua casa coi vigili urbani e Bussi; è venuta al nostro ufficio a protestare che ella non offese nessuno.

«Bensi è vero che quei due vigili vennero in casa mia come due «gendarmi» — ci disse — e che io ne rimasi seccata, perché era la terza volta che venivano per lo stesso motivo: il cane. Perciò appunto che le altre due volte avevo già dato le mie generalità, rifiutai di darle quella terza volta. Ma io non offesi nessuno, non offesi!».

I due vigili hanno stesso rapporto: vedrà chi di dovere come sono andate le cose: noi, che non fummo presenti, certo non possiamo dirlo. INDENNITA' ACCL OPERAI GIA' ADDETTI AI LAVORI MILITARI.

Nonostante sia stato prorogato per ben tre volte il tempo utile per la presentazione da parte di operai, già addetti a lavori militari in zona di guerra, delle domande intese ad ottenere la liquidazione di salari arretrati, e le indennità di licenziamento, smobilizzazione, prigionia, perdita bagaglio, tuttavia viene chiesta ancora una nuova proroga a quella fissata del 31 dicembre 1921.

Il Ministero della guerra in via assolutamente eccezionale è venuto nella determinazione di fissare la nuova data del 30 giugno 1922 quale ultimo e definitivo termine per la presentazione delle domande ferme restando tutte le altre norme relative alla misura delle indennità da corrispondere ed alla documentazione delle domande.

RETIFICAZIONE REDDITO R. M. 1921 — La Federazione Friulana dell'Industria e Commercio porta a conoscenza degli interessati, che nel periodo dal 1° maggio corrente al 31 luglio p. v., contribuenti per la R. M. che abbiano concordato nel 1921 per il quadriennio 1921 e 1924, possono presentare all'Agenzia delle Imposte, la scheda di rettifica del reddito, in relazione alla effettiva diminuzione, rettifica che se accolta avrà effetto dal 1° gennaio 1923.

La presente pure, che i redditi stessi, (rettificabili in aumento per iniziativa della Agenzia delle Imposte, soltanto quando sia decorso un quadriennio, dall'anno in cui venne notificato l'accertamento) sono aumentabili da parte della Agenzia delle Imposte, qualora vi siano elementi per dimostrarlo, nell'anno in cui il contribuente presenta scheda di rettifica in diminuzione, sempre si intende con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La segreteria è a disposizione dei Soci per gli ulteriori chiarimenti.

Trattoria Comunale

Lunedì: pranzo: riccioli in brodo e bollito di bue; — cena: maccheroni al sugo e bue alla moda con contorno.

Martedì: pranzo: spaghetti al sugo e vitello arrosto con contorno — cena: riso e piselli e crocchette di vitello con.

Mercoledì: pranzo: riso in cagnon e manzo brasato con contorno — cena: tagliatelle in brodo e cotolette di vitello con contorno.

Giovedì: pranzo: tagliatelle alla bolognese e pasticcata di manzo con contorno — cena: riso e fagioli e mondighilli di vitello con contorno.

Venerdì: pranzo: riso e verdura, lacca o tripe alla parmigiana o cotechino con contorno; — cena: risotto alla milanese e arrostiti di vitello.

Sabato: pranzo: vermicelli al sugo e stufato di bue alla provenzale — cena: pasta e fagioli e scalopine di vitello.

Il Commissario degli alloggi denunciato.

L'opera delicata che il Commissario degli alloggi civ. uff. rag. Ragazzoni va svolgendo rapidamente con la solerte cooperazione degli addetti al Commissariato, è spesso cagione di noie, anziché di soddisfazioni.

Ieri infatti il negoziante Borgehlo, abitante in via della Posta, ha sporto denuncia alla Pretura del 1. mandamento contro il Commissario, per aiuto di autorità.

NON DOMANI, OGGI

rocevoli all'Hotel «Italia» se vorrete approfittare della ricchissima elegante esposizione della «Merveilleuse» di Torino che termina il 14 corrente. Vanno a ruba le nuove creazioni di tailleurs, mantelli, toilettes per giorno e sera, che seducano per l'eleganza, originalità e praticità, e si fanno acquistare per i loro prezzi veramente convenienti.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La Compagnia di rivista Rota-Donati darà col giorno 16 corrente, un corso di rappresentazioni.

La prima di queste avrà luogo con «Le Magaliello», burattinata in 3 atti di Veneziani e Mazzaucalo. In seguito avremo alcune recite straordinarie dei celebri fantocci Jumbo.

Pur essendo venute a mancare all'ultimo momento le recite straordinarie di Eleonora Duse, ed il telegramma ieri pubblicato ha da ampie spiegazioni, la solerte direzione del Teatro Sociale non verrà meno al suo programma di offrire alla cittadinanza spettacoli di assoluta novità ed interesse.

TEATRINO DELLA PALESTRA

«Comari Sese»

Stasera alle ore 21 per la serata d'onore della brava e gentile signora Antonietta Del Bianco, la Compagnia dialettale udinese della Società Filologica, rappresenterà una nuova commedia di Bruno Paolo Pellarini: «Comari Sese».

La viva attesa di questa novità avrà certamente l'effetto di richiamare a Teatro una folla di spettatori.

Marionette

Nel teatrino di via Gemona, domani sera, alle ore 18 si darà la bellissima commedia: «La Cenerentola» con Arlecchino, finto principe e Faccanina in cattive acque, commedia in tre grandi atti.

Seguirà l'esilarantissima farsa: «Il modo di pagare i debiti» eseguita con tutte le maschere.

Un concerto della Cittadina

Stasera dalle 21 alle 23, per la inaugurazione del grande giardino caffè-birreria «Alle Alpi» fuori porta Gemona, la banda cittadina svolgerà ivi il seguente programma musicale:

L. Mascagni: «Tutti a spasso», polca — Godard: «Berceuse de Jocelyn» — Verdi: «Sinfonia Giovanna d'Arco» — Gounod: «Duetto» e valzer «Faust» — Rossini: Sinfonia «Guilherme Tell».

L'ARTE MUTA

TEATRO SOCIALE

Il «Ciro del mondo del Birichino di Parigi» ha ottenuto ieri sera un vero successo, il quale corrisponde all'entusiasmo che questa film ha suscitato ovunque.

Stasera penultima e domani ultima visione del «Birichino».

CINEMA EDEN

Pina Menichelli ne «La disfatta delle Erinni», data ieri sera, si mantiene all'altezza della sua fama. L'avveniente attrice trasfonde tutta la sua anima di artista nella figura della protagonista traendone degli effetti superbi.

Nella messa in scena e nitidissima la fotografia, con giochi di luce meravigliosi. Benissimo l'orchestra. Il riuscitissimo spettacolo oggi si replica.

CINEMA MODERNO

L'aspettativa per la grandiosa film «L'UOMO CHE RIDE» non è andata delusa: il pubblico numerosissimo che ieri sera accorse al Moderno, restò meravigliato dinanzi alla fedele riproduzione dell'immortale capolavoro di Victor Hugo. La film che questa sera viene riproiettata, è uno dei più grandi capolavori cinematografici editi fino ad oggi.

Cronaca Sportiva

G. S. «Virtus» di Bologna

A. S. Udinese

Un altro incontro pieno di fasi interessanti sarà quello che domani sul campo di via Mentana si svolgerà fra la squadra bolognese della «Virtus» e quella dell'A. S. Udinese.

Parlare a lungo della squadra non è il caso, perché troppo conosciuto; basterà dire che è seconda classificata dell'Emilia ed ha riportato, specie in questi ultimi tempi, delle brillanti vittorie. E' una squadra molto combattiva e brillante, specie per qualche suo giocatore fra i quali il nazionale Giustacchini (centro-sostegno).

La nostra squadra sarà domani al completo e cioè giocherà nella seguente formazione: Lodolo, Pertoldi, Cantarutti, Luzzi II, Barbieri, Luzzi I, Gerace, Melchior, Moretti, Bellotto, Dal Dan IV.

La fiducia che abbiamo nei nostri giocatori — perché giochino con impegno e massima decisione — ci permette di pronosticarli vincenti, dopo una partita severa, non priva di difficoltà, combattutissima per tutti i novanta minuti di gioco.

L'incontro avrà luogo alle ore 15 precise.

Abbiamo osservato che i manifesti annunciati l'avvenimento sportivo, furono in gran parte lacerati. Deploriamo questi atti incomprensibili in una città come la nostra, la quale vanta tradizioni cavalleresche nel campo dello sport.

Smarimento

MANCIA COMPARTENTE e chi porpora in via Giovanni d'Udine 18, un gatto bianco di mesi nove smarrito lunedì 8 corrente.

COMUNICATO

Ad evitare erronee interpretazioni delle poco chiare notizie diffuse dalla concorrenza, dichiariamo:

che la ditta

Francesco Casali e Figli

di SUZZARA

con Direzione Generale in Bologna

(Società in Accomandita semplice) con Titoli e Depositi nei primi centri agricoli d'Italia, non ha subito alcuna modificazione di trasformazione, ma che rimarrà sempre tale quale prima, non essendo mai stata nemmeno azionaria e non avendo avuto mai nulla che vedere con la

COMPAGNIA INDUSTRIALE

MACCHINE AGRICOLE CASALI

(Società Anonima ora in liquidazione) che quest'ultima ha bensì fabbricato, nel dopo guerra, le macchine Casali esclusivamente per conto della ditta FRANCESCO CASALI e FIGLI, la quale però ha ora ritirato dalla suddetta Compagnia tutti i propri modelli e disegni delle sue rimulatrici specialità, che tanta vittoria hanno riportata in Italia ed all'estero;

che queste specialità vengono ora costruite in TRE altri stabilimenti alle dipendenze dell'antica nostra Direzione Tecnica, condottiva da migliori e più anziani nostri già ex capi reparti di anteguerra e assistiti personalmente dai Fratelli CASALI;

che la Ditta FRANCESCO CASALI e FIGLI non solo è dunque ancora in piena efficienza, ma anche in continuo sviluppo e perfezionamento, tanto da mantenere sempre in Italia, il suo indiscusso primato per la insuperabile qualità delle macchine di propria invenzione, delle quali dispone sempre di così forti quantitativi da essere in grado di evadere qualsiasi ordinazione, assicurando le più ampie garanzie di superiorità sotto tutti i rapporti.

Bologna, Maggio 1922.

FRANCESCO CASALI e FIGLI

Questa mattina alle ore 9 è morto cristianamente

Clav. Battista Mulloni

Geometra

Ne danno il doloroso annuncio, le sorelle Luigia, Caterina mar. Sireh il fratello dott. Antonio, i nipoti ed il Cognato cav. Giuseppe Sireh.

I funerali seguiranno domenica 14 corrente alle ore 10.

Sanguarzo (Cividale) 12 Maggio.

Il defunto fu sepolto nella chiesa di S. Vito al Tagliamento.

La consorte Antonietta Battocletti col figlioletto Alberto, le famiglie Baldassi e Battocletti ne danno il triste annuncio.

Cividale 13 Maggio 1922.

Ieri alle ore 6, serenamente spirava

Teresina Cremese

d'anni 14

I genitori, la sorella, i parenti, ne danno addoloratissimi il mesto annuncio.

I funerali seguiranno, domenica, alle ore 14, partendo dalla Casa in Via Bertoldo 31.

Udine, 13 Maggio 1922.

Il defunto fu sepolto nella chiesa di S. Vito al Tagliamento.

Ringraziamento

I genitori, i nonni, gli zii, dell'Angioletto

Bruno Della Savia

Ingraziano commossi quanti vollero onorarne la memoria e intervennero i funerali del caro Estinto.

Udine, 13 Maggio 1922.

TERME BERNABEI

ABANO (Padova)

Stabil. Termale al

"MASSAGGIO"

Celebri cure di fanghi e Bagni solforosi naturali - Riscaldamento interno.

Aperto tutto l'anno

Trattamento familiare

Prezzi modicissimi

Italia e Inghilterra fanno conoscere il loro pensiero sul contro memorandum russo

La conferenza si chiuderà affrettatamente nella settimana ventura?

Parla il ministro Schanzer

GENOVA, 12. — Il ministro degli Esteri on. Schanzer fece, alle 16.30 di oggi, ai giornalisti italiani ed esteri, importanti dichiarazioni.

«A mio avviso — disse — i russi avrebbero meglio provveduto ai loro interessi continuando le discussioni sulla base del memorandum. Avevamo fatto tutti gli sforzi per spiegare loro il meccanismo del credito e per trovare formule conciliative per le proprietà: ora, invece, vi sarà un grande ritardo nelle soluzioni, con danno soprattutto della Russia.

Quindi l'on. Ministro prende in esame il documento russo e dice non potersi accettare la prima parte di esso, che è solo polemica e contiene accuse infondate e che si devono respingere. Non è vero, per esempio, che tutto si sia limitato a difendere i grossi capitalisti — e soprattutto, questo non è per parte dell'Italia, che non ha neppure grossi capitalisti in Russia da difendere. Si sono invece difesi principi di diritto, che si devono tutelare e far rispettare per la continuità della vita internazionale e perché negli altri popoli risorga la fiducia nella Russia.

Ma se la parte polemica del documento deve essere energeticamente confutata, la parte conclusiva di esso è migliore. Essa contiene infatti espressioni ispirate a sentimenti di conciliazione e consista in modo incontrovertibile che la conferenza ebbe già un successo quando dichiarò che servì a riavvicinare la Russia sovietistica agli altri paesi d'Europa. Se i russi fossero stati più pazienti, forse i risultati sarebbero stati a quest'ora più completi.

Una parola di pace

Sulla proposta russa di deferire ulteriori studi ad una Commissione, non può esprimersi una opinione definitiva prima che avvenga una discussione con le altre potenze; ma l'opinione sua personale, che è poi quella anche del presidente dei ministri, on. Facta, ed è condivisa da tutta la delegazione italiana, è che la proposta russa non debba essere respinta, ma debba essere presa in considerazione perché senza dubbio ispirata ad un concetto di conciliazione e di collaborazione.

Crede che l'opera della Conferenza non sia finita e che essa debba essere rivista una parola di pace al mondo intero, prima che i rappresentanti delle potenze si separino. Bisogna che questa grande opera di pace e di acquietamento degli spiriti sia compiuta ora, qui, a Genova, affinché rimanga la fiducia fra i popoli, affinché questi possano avviarsi, dopo i sacrifici della guerra, ad un avvenire meno angustiato.

Realità

E tornando agli interessi della Russia, però — dice — che il governo sovietico crede che, nonostante ogni cosa, vi saranno capitalisti i quali andranno ugualmente in Russia; ma questo danno, in ragione del rischio maggiore, costerà molto più caro alla Russia di quello che sarebbe stato messo a sua disposizione dal consorzio internazionale, qualora i russi avessero accettato le condizioni poste, le quali avevano il solo scopo di ristabilire la fiducia internazionale.

E per toccare un altro argomento della parte polemica, non è vero che si siano mandati alla Russia solamente sacrifici senza nulla offrire in ricambio. Per citare soltanto l'Italia, essa, che pur non ha interessi di grandissima importanza in Russia, offre 300 milioni di lire, il che rappresenta, nelle attuali condizioni finanziarie del nostro paese, uno sforzo considerevole. Ed anche altri Stati avevano preso decisioni simili, con l'unico fine di ristabilire nel mondo la reciproca fiducia, purtroppo, da temere che i frutti di questi sforzi comuni siano grandemente compromessi.

La chiusa

Esprimendo il voto che la Conferenza possa lavorare ancora e lavori per il consolidamento della pace — conclude il ministro — io rimango, completamente alla linea generale della politica italiana, quale tende al ristabilimento della pace in Europa ed alla solidarietà dei popoli. Io persisto in questa politica; ed è perciò che preghiamo da questa conferenza di Genova debba partire ancora una parola di pace e di garanzia contro eventuali aggressioni. Sono convinto che le potenze riunite a Genova saranno concordi in questa opinione.

Il discorso dell'on. Schanzer è accolto con applausi vivissimi, che si rinnovano in una grande dimostrazione di consenso di piano generale.

Risposta del ministro a domanda dei giornalisti

Da parte polacca è stato quindi chiesto visto che la sottocommissione politica ha stata incaricata di esaminare la questione delle frontiere della Galizia orientale, le decisioni della sottocommissione avrebbero per avere un carattere obbligatorio.

L'on. Schanzer ha risposto che, a parte la questione se quell'argomento fosse di competenza della conferenza, ad ogni modo non era nelle facoltà della sottocommissione prendere decisioni definitive su qualsiasi argomento.

Si chiede ancora se vi sia qualche elemento definitivo per il patto di non aggressione. L'on. Schanzer risponde che non vi è ancora un progetto concreto e che non vi sono stati solo scambi di vedute senza carattere ufficiale.

Un altro interpellante desidera sapere se è fondata l'asserzione russa secondo la quale il memorandum presentato al signor Facta, rappresenta un passo indietro in confronto agli accordi di Villa de Alber-

lis. L'on. Schanzer risponde di ritenere che questa asserzione non abbia fondamento.

Interpellato se fosse vero che l'Italia avesse firmato un trattato con la Polonia, il ministro ha risposto affermativamente: è stato firmato mezza ora fa, disse. E congedandosi, ha soggiunto: Ecco un buon principio, si comincia a firmare qualche cosa.

Il senatore Artom, fra gli applausi generali, ringrazia il ministro per avere, in mezzo alle sue incessanti occupazioni, potuto intervenire alla riunione, e interpretare del sentimento di tutti, plaude all'opera del ministro on. Schanzer, esprimendo lo augurio che l'aspirazione sua alla pacificazione europea, che è l'aspirazione di tutta l'Italia, possa realizzarsi.

L'Inghilterra proporrà una tregua

GENOVA, 12. — Nella consueta riunione dei giornalisti la delegazione britannica ha fatto fare le seguenti dichiarazioni: Il primo ministro e la delegazione dell'Impero britannico hanno esaminato la risposta russa e sebbene questo documento appaia molto vuoto dal punto di vista degli interessi russi e vi si faccia della propaganda in luogo di esporre proposte costruttive, dichiarano che non si deve perciò negare la pace all'Europa, né si può rifiutare di prendere in considerazione i mali che affliggono il popolo russo. Per quel che concerne l'aiuto alla Russia, il documento ha ritardato la sua ricostruzione, rendendola sempre più difficile. Ma questo è un affare del Governo russo. La delegazione britannica è pronta ad accogliere la proposta fatta nel documento e cioè che le questioni dei crediti per la Russia, dei debiti russi e della proprietà privata in Russia siano sottoposti allo studio di una commissione mista. All'ho-

no, o potrà essere nominata una Commissione che si dividerà in tre sotto-commissioni incaricate ciascuna di discutere i predetti argomenti; oppure potranno essere create commissioni distinte. Ciò sarà stabilito dalla sottocommissione della prima commissione politica. La proposta russa ci sembra un mezzo pratico per studiare il problema russo; ma è però indiscutibilmente dilatoria e tale da ritardare la concessione dei crediti, di cui la Russia ha bisogno. Circa la grande questione della pace europea, stimiamo che il documento offra una base soddisfacente al nostro lavoro. Una rottura in seguito a questo documento significherebbe esporre tutte le potenze limitrofe ad essere di nuovo seriamente compromesse. Nella sua ultima nota la Russia si dichiara pronta a far la pace ed a firmare un patto di non aggressione. Noi, naturalmente, non siamo disposti a nominare i rappresentanti in una commissione che dovrà studiare il problema russo, senza che, durante il tempo in cui essa lavora, non vi saranno da parte bolscevica, né propaganda, né minacce alla sicurezza di altri paesi.

Resta inteso che la garanzia sarà reciproca. Se la Russia s'impegna a non aggredire gli Stati vicini, questi debbono impegnarsi a non aggredirla; uguale reciprocità deve intendersi anche per la propaganda. Si può dunque differire il patto di non aggressione fino al definitivo ristabilimento delle frontiere dell'Europa Centrale, e cioè fin da quando esse saranno fissate a riconoscimento. La delegazione britannica ha intenzione di proporre una tregua di non aggressione sulla base delle frontiere di fatto attualmente esistenti, tregua che durerà finché le Commissioni avranno finito il loro lavoro e si sarà arrivati ad un definitivo accordo con la Russia. Tali i principi della proposta che la delegazione britannica chiederà alla Conferenza di accogliere e che il sig. Lloyd George appoggerà con tutte le sue forze.

Quel che pensano la Francia e le altre potenze

Sembra che il punto di vista francese sia che la Commissione la quale deve riprendere in esame il problema russo non abbia a sedere a Genova, e che vi partecipi in un primo tempo solo i rappresentanti degli alleati, della Piccola Intesa e delle potenze neutrali. Più tardi solamente dovrebbero prendere parte ai suoi lavori anche i russi. Inoltre, i francesi si dicono ansiosi di chiudere al più presto la Conferenza di Genova con una seduta plenaria, che dovrebbe aver luogo martedì o mercoledì della settimana ventura.

Il Belgio sarebbe contrario persino alla convocazione della Commissione.

La Piccola Intesa ed i neutri domandano che la sede per la riunione della Commissione sia Copenaghen, o Stoccolma e che non si discuta a Genova la questione di Wilna e della Galizia orientale.

Ancora otto giorni...

Concludendo, la Conferenza di Genova, che doveva arrivare alla pace con la Russia riva invece, per ora, solo ad una specie di armistizio ed invece di un patto di garanzia avremo per il momento un patto di non aggressione. E' indubbio ormai il desiderio di affrettare la fine. Gli inglesi dicono che andremo avanti ancora per impaio di settimane, ma è quasi certo che in otto giorni la liquidazione sarà fatta.

Trattato di commercio fra l'Italia e la Polonia

GENOVA, 12. — Oggi è stato firmato dagli on. Schanzer e Teofilo Rossi, per l'Italia, e per la Polonia dai ministri Skirmunt e Strasburger, un trattato di commercio e navigazione.

All'Hotel Bristol, il ministro del com-

mercio on. Teofilo Rossi ha offerto ai membri della delegazione polacca con cui è stato concluso il trattato, una colazione alla quale sono intervenuti i delegati dei due paesi incaricati delle trattative.

La riunione è stata improntata alla maggiore cordialità. Sulla fine, il conte on. Teofilo Rossi, ministro italiano dell'industria e commercio ha pronunciato parole di viva simpatia per il «nobile paese amico dell'Italia». A lui rispose con pari sentimenti, il ministro degli Esteri polacco, Skirmunt.

Il problema dell'Albania

GINEVRA, 12. — Nella relazione presentata stamane al Consiglio della Società delle Nazioni dalla Commissione d'inchiesta per l'Albania, dopo analizzato le condizioni sociali e politiche attuali, nonché l'origine e la natura degli ultimi conflitti, sono esaminati i rapporti dell'Albania con gli Stati vicini. Riguardo all'Italia, la relazione rileva che le recenti categoriche dichiarazioni dell'on. Schanzer alla Camera non lasciano sussistere alcun dubbio negli uomini di Stato albanesi, sulle disposizioni di sincera amicizia dell'Italia. Infatti non pare che vi possa essere alcun punto di conflitto con l'Italia, mentre invece l'Italia, nelle cui provincie meridionali vi è un gran numero di albanesi, eserciterà certo una grande influenza sul futuro sviluppo economico e sociale dell'Albania. L'Albania, prosegue la relazione, deve però astenersi da qualsiasi politica estera attiva, essendo per lei questione vitale godere la sua completa neutralità per dedicarsi interamente al suo progresso interno.

Secondo la Commissione d'inchiesta, un'Albania libera e indipendente è condizione essenziale per la tranquillità e la pace balcanica. La relazione conclude rilevando la necessità che ogni appoggio economico e morale sia dato all'Albania dalla Società delle Nazioni, che gode così grande prestigio e può fare come organismo internazionale, opera disinteressata.

Il Parlamento

SENATO. — La seduta è occupata da talune interrogazioni.

CAMERA. — Seduta antimeridiana. Si approvano i disegni di legge sul trasporto in Piacenza e tumulazione nella chiesa monumentale di San Francesco, della salma del senatore Manfredi, già presidente del Senato; e sul procedimento giudiziario «per ingiunzione». Su questo, prende la parola anche l'on. Cossolini, il quale presenta un ordine del giorno firmato anche da altri.

La Visita dei sovrani nella Venezia Giulia

Vi è tutto un fervore di opere nella Venezia Giulia, per accogliere degnamente i Sovrani d'Italia.

Il governatore senatore Mosconi, si è recato a Genova, dove ha avuto un colloquio con il presidente del consiglio Facta.

Finora nessun programma è però stato stabilito, si sa solo che il Re e la Regina giungeranno la mattina del 21 su una nave da guerra, accompagnati da una grande squadra.

Il duca d'Aosta, che giungerà a Trieste il 20 sera sarà a capo delle rappresentanze cittadine che col senatore Mosconi riceveranno il Re a uno dei moli del Punto Franco vecchio, dove avverrà lo sbarco. Quasi tutti i sindaci della Venezia Giulia parteciperanno a questo ricevimento che sarà grandioso.

I sovrani visiteranno le maggiori città, e già a Gradisca, Monfalcone, Pola, Parenzo fervono i preparativi.

A GORIZIA

Le LL. MM. arriveranno a Gorizia il giorno 22 maggio, verso le 11.30, provenienti da Monfalcone per la strada del Vallone, e imboccano il Corso Vittorio Emanuele III, si recheranno direttamente al Vice-Commissariato generale civile, ove saranno accolti ufficialmente dal comm. Maggioni. Quindi si recheranno al Municipio, ove saranno ricevuti dal sindaco dott. Antonio Bonne e dal Consiglio per recarsi ancora per visitare il cimitero degli eroi, in via dei Cappuccini. Dopo un pranzo di gala, gli Augusti ospiti si recheranno sul Podgora, quindi assisteranno alle gare militari che il Comando divisionale organizzerà per l'occasione sul Campo sportivo divisionale e alle quali parteciperanno oltre 2000 gineisti. Dopo breve permanenza sul campo, ripartiranno alla volta di Trieste, passando per Gradisca.

Anche a Monfalcone i Sovrani arriveranno il 22 per via di mare, approdando direttamente ad uno dei cantieri che visiteranno.

Indi con automobili proseguiranno per la città, ove nella sala consigliera avrà luogo un solenne ricevimento e la presentazione delle autorità distrettuali. Dopo il ricevimento i regi partiranno alla volta di Gorizia e saranno di ritorno a Monfalcone verso le 17 per raggiungere la squadra con molo scafo, dal porto Valentini.

I sovrani visiteranno anche l'ossario di Redipuglia.

Il congedamento del 1901 e la chiamata del 1902

ROMA 12 (ufficiale). Il ministro della guerra ha stabilito di iniziare col prossimo giugno il congedamento della classe 1901 che, come si è fatto per le precedenti classi, verrà eseguito per quadrimestri in modo da essere ultimato nel mese di agosto. Ciò che permetterà di compiere il primo addestramento della classe 1902, la cui chiamata, come è noto, è stata fissata per il 1. luglio.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

«LA PATRIA DEL FRIULI» è la vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

Notizie in breve

— I fascisti hanno preso speciali provvedimenti per l'anniversario della dichiarazione di guerra. Il 24 maggio, tutti i componenti la direzione del partito, tutti i deputati fascisti, i segretari della federazione provinciali ed i propagandisti, sono stati invitati a tenersi a disposizione della Segreteria generale del partito, per essere dislocati nelle principali città.

— Ieri, circa quarantamila fascisti, iscritti alle organizzazioni del Ferrarese, si sono concentrati a Ferrara per protestare contro l'inecuria del governo che ritarda, nonostante la disoccupazione, di concedere i lavori pubblici.

Nessun incidente.

— A Vienna è giunta, risalendo il Danubio, la torpediera italiana n. 69. Si fermerà alcune settimane e quindi continuerà a risalire il Danubio, fermandosi a Krems e a Linz.

CORRIERE GIUDIZIARIO CORTE D'ASSISE

Tre accusati di sei rapine

Al processo, che s'inzia, accennammo pubblicando i nomi degli accusati, i giovani siciliani Antonio Clemente e Beaudetto e Giuseppe Bona, e i resti di cui debbono rispondere: sei distinte rapine commesse il 1. e 2 novembre 1920, truffa e mancata denuncia con porto abusivo di arma. Il difensore venne dalla Sicilia ed è avv. Maltese, palermitano.

Durante la mattinata di ieri furono interrogati i tre accusati che sono concordi nell'affermare la completa loro innocenza, non essendosi mai sognati di fare i delinquenti. Le aggressioni a mano armata che loro s'imputano, esistono solo nella fantasia degli accusatori, perché essi nei giorni dei fatti non erano nemmeno dove le rapine accadde.

Sirano però che non riescano a precisare ove invece si trovassero.

Delle sette parti lese ne comparvero due: Sepulcri Edoardo, rapinato di 500 lire presso Chiasole e Luigi Di Bert che ai malandrini dovette consegnare 5 lire e un paio di guanti presso Castello di Porcetto. Essi riconoscono nei tre accusati i loro rapinatori e sostengono l'accusa, malgrado incontrino sempre un deciso ed assoluto diniego.

L'udienza pomeridiana fu occupata in lettura d'interrogatori e di confronti che si protraggono fino alle 16. A quell'ora, l'udienza fu tolta e rimandata a stamane per la discussione, il verdetto e la sentenza.

Questa mattina si sono presentati alcuni testimoni che ieri erano assenti: anche dalle deposizioni di questi, si trovano nuove prove della colpa che si imputa ai tre siciliani.

L'esecuzione è stata breve; dopo il presidente ha enunciato i numerosi quesiti che richiederanno notevole lavoro della giuria. Alle 11 iniziò la requisitoria il P. M. avv. Guidorzi il quale, esaminando con la consueta diligente acutezza le risultanze processuali, trova tante prove accusatorie e precise deposizioni delle parti lese che la sua parola di accusa è superflua.

Nel pomeriggio, dopo l'arringa difensiva sarà emesso il verdetto e quindi la sentenza.

L'estrazione dei giurati

Ieri, presso il Tribunale si è proceduto all'estrazione dei giurati per la prossima sessione della Corte d'Assise.

Eccole l'elenco: Signora Valentino, Ciani Corrado, Frucce Giuseppe, Del Torsolo nob. dott. Enrico, Cleva Giovanni, Del Piero prof. Antonio, Munaretto prof. Elio, Cantoni ing. Giacomo, Munari Salvatore, Zatti dott. avv. Eugenio, Comis Sebastiano, Molinari Vittorio, Zucco Gio. Batta, Cencigh dott. Giuseppe Luigi, Carnellutti ing. Luigi, Pez ing. Sergio, Chiesa Giuseppe, Montini Zimolo ing. Luigi, Della Schiava avv. Italo, Bearzi avv. Guglielmo Plateo Enrico, Milani Carlo, Carletti comm. prof. Ercole, Del Fabbro ing. Pietro, Del Re Umberto, Biasini Enrico, Petri rag. Guido, Berti Luigi, Vidale Secondo, Zanier Federico, Diana rag. Giacomo, Marzuffini dott. Paolo, Bellaviti co. Antonio, Forni prof. Luigi, Leskovic Ismaele, Rieppi prof. avv. Luigi, Vidali dott. Vittorio, Perosa rag. avv. Riccardo, Muzzatti rag. avv. Riccardo, Colles Giacomo.

Domenico Del Bianco, gerente respons. Tip. Domenico del Bianco e figlio, Udine.

Malattie d'Occhi

DIFETTI DELLA VISTA

D. G. Gambaretto - Via Carducci 9 UDINE

Casa di Cura - Visite 12 e 14

Dott. A. FERUGLIO-TININ

Malattie dei bambini

o medicina interna

già Assistente ed Alito alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova

Esami di chimica, microscopia, batteriologia clinica, elettrico, biochimico di latte. Visite dalle 10.30 a 12.30 e 14.30 a 16.30.

Via P. Sardi (Riva Barolotti) N. 26 p. I

CASA DI CURA

per malattie d'occhio naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cavour 100 N. 15 - UDINE

GRANDE STABILIMENTO MUSICALE

CAV. G. ZANIBON

PADOVA

BANDE DI ORCHESTRE

MARCONI, SCARFARI

VIOLINI, VIOLONI

Grammofoni

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varienti cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)

Domande d'impiego

SIGNORINA pratica lavori ufficio. Ottime referenze. Occuparebbesi presso serie Ditta. Scrivere Cassella 1048. Unione Pubblicità. Udine.

Offerte d'impiego

CERCO assistente tecnico, pratico preventivo, liquidazioni, buon disegnatore. Scrivere Cassella 1041. Unione Pubblicità. Udine.

CERCASI agente ramo lastre tergalie, porcellane. Ottime referenze Ditta Bisutti. Udine.

Fini

AFITTASI in Tippli (Cividale) amena posizione, villa signorile in parte ammobiliata. Rivolgersi Dechantal ore 13 alle 15 in Via Manin 10. Udine.

Lezioni

SQUOLA taglio, confezioni per abiti da signora e biancheria. Via Ribis 18. Udine.

SCUOLA per tagliare abiti uomo e signora con misura diretta. Corsi collettivi individuali accelerati festivi. Rivolgersi Via Aquileia (Angelo Zoletti 2) Udine.

Commercio

OTTIMO pianoforte miglior marca estera. Pubblicazione antiquaria, vendesi miglior offerta. Scrivere Cassella 1040. Unione Pubblicità. Udine.

MOBILI d'occasione e nuovi. Via Stazione n. 3 Angelo Ferrario. Udine (Stabilimento Leskovic).

CASA CIVILE composta tre appartamenti 20 vani più cantina stalla rimessa giardino vendesi suburbio Aquileia. Scrivere Cassella 910. Unione Pubblicità. Udine.

CERCASI occasione bottiglie vuote acqua minerali e gaseose. Offerte: Rafin Carlo, Rivignano.

DANARO può guadagnare chiunque, senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere Knout Case 172 Nice (asfrancare 0.80).

Gabinetto Dentistico

già GRACCO

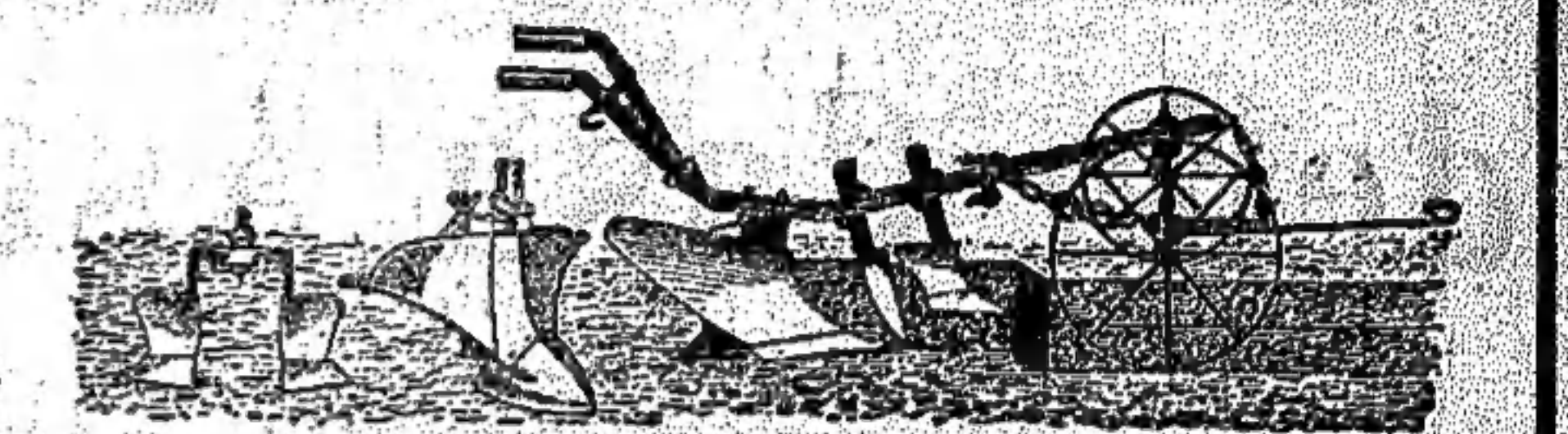
diretto dal sigg.

CAV. UFF. DOTT. GASPARINI IGILIO e PIETRO CARACCI 140.

della Scuola di Graz e Ginevra.

CURE e APPARECCHI D'OGNI SITUAZIONE.

VIA DELLA POSTA N. 8 - UDINE



GRUPPO COMPLETO SU UNICA BURE

per tutte le lavorazioni dei terreni

che non deve mancare a nessun agricoltore (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure) - a Centinaia di esemplari pronti - presso la «Sezione Macchine» dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA Udine (ponte Posselle). Prezzi per Gruppi completi.

N. 7 (scheletro acciaio) L. 675; N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725; N. 10 (scheletro acciaio) L. 785.

Sono pure pronti nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana N. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Manifatture

Angelo Massarutto - Udine

Via Mercaturochio, angolo U. Pulesi

Grande assortimento stoffe da uomo e signora

Biancheria, velluti, marquines, tappezzerie ecc.

EMPORIO SETERIE

Prezzi della massima convenienza

Seme Bachi - Nati

Campagna Bacologica 1922

Premiati Stabilimenti Bacologici

Ditta cav. CARLO TONELLO

Sede Centrale ed Amminis.: TREVISO

Filiali: nelle Marche e nell'Abruzzo

Agenzie di Rappres.: in tutto il Regno

L'incrocio dorato

a bozzolo sferico

speciale confezione dello Stabilimento, non teme confronti con alcun tipo d'incrocio Chineso.

Per la robustezza congenita

Per il pregio e la conformità del bozzolo

Per la percentuale insignificante di scarto

Per la qualità del filo serico

Per la redditività alla bacinella

Collezionare le prenotazioni rivolgendosi al Rappresentante per Udine Sig. cav. rag. Nicola De Rienzo di Orzano il quale ha istituito la camera d'incubazione in Orzano di Remanzacco

Canale di Cura

del Dott. A. CAVARZANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

Ambul.: dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Venezia 12

Dott. cav. UGO ERSETTIG

Medico-Chirurgo-Ostetrico

Spec. la malattie segrete e della pelle

RADIUMTERAPIA

dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto)

Cure Gratuite per i poveri.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Via Belloni 8 - UDINE

SCIATICA

Istituto Dr. Comm. G. MUNARI di Trieste

Condirettore: Dott. DE FERRARI

per la cura della

SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA, REUMATISMO

TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)

FIRENZE: Viale Mazzini 30 (Casa propria)

Il duplicatore più diffuso in tutto il mondo

AGENTI ESCLUSIVI PER

BELLUNG - TREVISO - UDINE

GUGLIELMO OLPER & C.

Via Manin 18 - TREVISO - Telefono 40

II DENTISTA

Dott. Dom. DAMIANI

Med. Chir. Spec. della Clinica di Bologna

Riceve in Via Manin N. 9 (angolo Piazza V.E.) dalle 10 alle 18

Cure per le carie dentali con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive - Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irricambiabili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro, apparecchi di radiazamento, Rappresentanti

Si ricevono appuntamenti

